

Fermo

Le sfide della formazione

Bonus edilizia, decolla la richiesta di geometri

All'Itet Carducci Galilei il Collegio provinciale della professione consegna una cartella con materiali tecnici ai 15 nuovi iscritti

di **Angelica Malvatani**

Un lavoro d'oro, di quelli super richiesti in questo momento storico ma anche, prevedibilmente, in futuro. Nel percorso di progettazione ecologica che le città e il Paese intero sono chiamati a darsi, quella del geometra è una figura fondamentale, il corso per geometri dell'Itet Carducci Galilei accompagna i ragazzi direttamente nel mondo del lavoro. La docente della scuola Paola Puggioni, spiega che non si contano ogni giorno gli studi professionali che chiedono ragazzi preparati, ma anche giovani da formare per dare risposte alle tante sfide di questo momento, nella preparazione dei documenti per i bonus dell'edilizia, per la ricostruzione dopo il sisma, per la riconversione ecologica. Lo conferma anche l'assessore all'urbanistica, Marian-tonietta Di Felice: «Da mesi nei nostri uffici questa tendenza si nota, c'è un aumento molto significativo di richieste di accesso agli atti proprio per cominciare il complesso iter dei bonus dell'edilizia. Il nostro personale lavora con grande efficienza e con i tempi utili a dare risposte alle numerosissime richieste». Si è aperto anche per gli aspiranti geometri l'anno scolastico, ogni volta c'è una cerimonia

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

«Da mesi nei nostri uffici c'è grande lavoro tra pratiche e richieste per il 110%»



I ragazzi fuori dall'istituto e un momento delle cerimonia Soddisfatta la docente Puggioni

che rinnova la stretta collaborazione tra la scuola e il collegio dei geometri della Provincia di Fermo. Il presidente Tiziano Cataldi, insieme con il consigliere Marco Catini, si sono detti contenti di tenere a battesimo i ragazzi, dentro un passaggio del testimone che vale come l'idea di stare a bottega per imparare il mestiere.

Il collegio ha consegnato ai ragazzi, 15 gli allievi del primo anno, la cartellina utile a effettuare disegni e ricerche, con tutti i preziosi materiali tecnici professionali. Non solo, spiega la professoressa: «Da anni il gruppo

del collegio dei geometri di Fermo si rende disponibile ad accogliere negli studi tecnici i ragazzi che si formano attraverso il praticantato, seguiti giornalmente dagli occhi attenti di un tutor. Il collegio accompagna inoltre gli allievi nelle diverse iniziative didattiche mettendo in campo la propria professionalità arricchita da strumentazione all'avanguardia. Gli allievi si esercitano con i moderni strumenti di misurazione come la stazione totale, il GPS, il drone messi a disposizione dai tecnici. Partecipano inoltre a manifestazioni ed eventi, visitano cantieri ed effettuano esercitazioni sempre accompagnati da professionisti». Molti dei ragazzi scelgono anche di proseguire gli studi all'università, intanto già sui



banchi si fa sul serio: «Abbiamo un progetto in mente per l'anno in corso, per i ragazzi del triennio – prosegue la prof Puggioni –. Li faremo misurare con un lavoro pratico, dal trovare un terreno, fino a fare un rilievo e la visura catastale, preparare poi la restituzione per realizzare il progetto di un edificio pubblico, per poi presentarlo con accatastamento e computo metrico. Avremo il supporto dell'università e di professionisti che fanno capire ogni aspetto, i nostri ragazzi hanno bisogno di nozioni chiare, appena diplomati avranno la possibilità di misurarsi subito sul campo, non abbiamo tempo da perdere, il mercato del lavoro li aspetta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN MICHELE

Lezioni di tango al centro sociale



Il Comitato Tecnico Scientifico inizierà a valutare se riaprire anche le discoteche ma intanto, quasi un anno dopo, si può tornare a ballare. E stasera sarà un momento speciale per gli appassionati di tango presenti nel territorio fermano. Alle 21.15 al centro sociale San Michele Lido andrà in scena infatti la prima lezione (per l'occasione gratuita) allestita dalla associazione 'La casa del tango'. La presidente, nonché fondatrice e insegnante, è la sangiorgese Serena Giacomozzi.

La sua associazione punterà a organizzare corsi per tutti, l'idea è di far tornare gli storici amanti del sensuale ballo argentino, ma anche di far avvicinare neofiti e principianti di tutte le età. La Giacomozzi farà affidamento su collaboratori esterni ed eventualmente lezioni private, ogni mercoledì proporrà un tipo di tango legato alla tradizione classica ma anche aperto a nuove metodologie più innovative e dinamiche. Per partecipare bisogna essere muniti di green pass e mascherine, quest'ultima misura non occorre nei casi in cui a danzare sia una coppia di congiunti. Per info 349 8403049.

Andrea Scoppa

[Appuntamento sabato alle 17 nella sala dei Ritratti](#)

Torna il concorso di musica Postacchini

La musica non si ferma. Il Concorso Postacchini lo dimostra con un forte segnale di ripartenza. Grande appuntamento quello di sabato, alle 17 nella Sala dei Ritratti, per poter riascoltare insieme alcune note del violino presentato a luglio 2020 e per sentire le prime note del violino gemello costruito con medesimi materiali dallo stesso liutaio, Giacomo Nibid, maestro artigiano dell'omonima liuteria di Montorio al Vomano. Realizzato in acero abruzzese, molto usato in passato dai liutai, è un modello Stradivari 1715 detto 'I Cremonese', con vernice in resina d'ambra. In apertura dell'evento, salirà sul palco il violinista Ares Mi-

diri per riconsegnare alla città, nelle mani del sindaco o Calcinaro, il violino del 2020/2021: gli era stato consegnato in comodato d'uso per essere suonato con continuità. Il sindaco presentando il violino e l'archetto, opera dell'archettaio Walter Barbiero, ufficializzerà il trasferimento di questi al montepremi della XXIX edizione di maggio 2022. A seguire, il pubblico potrà riascoltare lo strumento suonato questa volta dalla Vincitrice Assoluta della edizione XVII (2010) Jingzhi Zhang. Previsto poi, il momento centrale della kermesse: il liutaio Giacomo Nibid consegnerà il violino 2021 costruito su ordinazione della famiglia Midiri e Ares stesso, suo-

nerà in prima assoluta il suo nuovissimo violino.

Nell'allestimento della Sala dei Ritratti sarà presente il ritratto del liutaio Andrea Postacchini restaurato per volere della amministrazione comunale da Francesca Ascenzi. L'opera è datata 1830 e trova collocazione presso la Pinacoteca Comunale di Fermo. Dalla scritta sul retro, l'autrice risulta essere suor Giovanna Ricci, discendente di una nota famiglia di pittori fermani risalenti al XVII secolo. Nonostante le difficoltà della pandemia, il festival Andrea Postacchini, che comprende anche il concorso violinistico internazionale, non si è mai fermato. È stato pubblicato il nuovo dominio

www.postacchiniluthier.com, sito interamente dedicato al liutaio fermano, ai suoi strumenti, alle mostre di liuteria organizzate come eventi collaterali del concorso violinistico e ai vincitori di categoria delle varie edizioni del concorso internazionale con un sapiente lavoro di archiviazione di immagini e documenti. Continuano anche le riprese per la realizzazione del docu-film relativo al liutaio fermano Postacchini cui è intitolato il Concorso Violinistico Internazionale. La musica di grande livello torna al teatro dell'Aquila il 9 ottobre, mentre l'attesa edizione XXIX del concorso si terrà dal 21 al 28 maggio 2022 presso il Teatro dell'Aquila.